

PROCEDURE OPERATIVE	SCHEDA 3.7	
INCIDENTE INDUSTRIALE - FASE OPERATIVA DI ALLARME		
	<p>Scenario</p> <p>Incendio in uno stabilimento che, pur non rientrando nella classificazione di incidente rilevante, viene ritenuto un evento di proporzioni importanti sia per i potenziali effetti sull'uomo (esposizione alle fiamme, inalazione di fumi e di sostanze gassose), sia per gli effetti sull'ambiente (rilascio di fumi in atmosfera con ricadute dannose per il suolo e la vegetazione, dilavamento dei residui tossici conseguenti alle operazioni di spegnimento).</p> <p>In accordo con le indicazioni del DTS, cui dovranno essere messe a disposizione tutte le informazioni tecnico-specialistiche necessarie a garantire che le operazioni si svolgano in condizioni di sicurezza, verranno attuati una serie di interventi tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interdizione e controllo degli accessi alle aree di intervento individuate dai VVF e destinate alle attività di soccorso (FFO e PL); ▪ individuazione e gestione di corridoi riservati per l'afflusso e il deflusso dei mezzi di soccorso e di relative aree di sosta (FFO e PL); ▪ gestione della viabilità generale dell'area circostante al teatro delle operazioni (FFO e PL) con successiva emissione di ordinanze sindacali. <p>Per maggiori approfondimenti consultare la scheda Scenario incidente industriale.</p>	
SINDACO		
<p>Al verificarsi dell'emergenza in ambito del territorio comunale, è responsabile:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile; 2. dell'attività di informazione alla popolazione sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo; 3. del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni alle strutture sovracomunali; <p>e pertanto dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività (vigilandone lo svolgimento):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. immediata dichiarazione dell'attivazione comunale della fase operativa di allarme alle strutture sovracomunali (Telegram - Fase operativa Piemonte - bot o, in alternativa, vd. modello Nota dichiarazione della fase operativa attivata a livello comunale); 2. attivazione del COC e convocazione dell'UCC (vd. modello Ordinanza sindacale di attivazione del Centro operativo comunale); 3. attivazione del volontariato di protezione civile (vd. modulo Attivazione volontariato); 4. turnazione in H24 del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile; 5. aggiornamento periodico dell'informazione alla popolazione, attraverso la gestione delle comunicazioni di protezione civile; 6. gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media; 7. adozione di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dall'UCC; 8. immediata risposta in termini di primi soccorsi e salvaguardia alla popolazione e, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ concorso al soccorso tecnico urgente e sanitario, raccordandosi prioritariamente con il DTS e il DSS; ▪ concorso alla messa in sicurezza dell'area, raccordandosi con le FFO, l'ARPA, l'ASL, il responsabile dello stabilimento coinvolto e gli enti gestori dei servizi essenziali, ecc.; ▪ definizione delle chiusure della viabilità con deviazione del traffico su percorsi alternativi, raccordandosi con i Comuni limitrofi; ▪ definizione delle misure interdittive volte a garantire l'accesso e l'intervento dei mezzi di soccorso (es. sgombero strade, interruzione energia elettrica, ecc.); ▪ eventuale immediata attuazione di misure di evacuazione da stabili e fabbricati della popolazione maggiormente esposta; ▪ attività di monitoraggio dell'evoluzione dell'evento, per la quale si esigono rapporti periodici urgenti da parte dei VVF, dell'ARPA, dell'ASL, ecc.; 9. impiego delle aree di emergenza indicate nel Piano (vd. scheda Aree di emergenza); 10. coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita provvedendo ai primi interventi necessari. 		

AREA COORDINAMENTO

Funzione di Supporto n. 1

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

Mantenendo il contatto con il Sindaco:

- registra** la segnalazione sul **Diario comunicazioni/segnalazioni** e **informa** tempestivamente sulla fase operativa del Piano che risulta essere di allarme:
 - i membri dell'UCC, comunicando che è attivo il COC;
 - i VVF, le FFO, il 118 (attraverso il NUE 112) ed eventualmente la Prefettura - UTG di Torino, la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, l'ASL e l'ARPA, e si confronta con tali soggetti per valutare congiuntamente l'entità e i possibili sviluppi dell'evento, raccordandosi successivamente con la Funzione di Supporto n. 7;
 - il gestore dell'infrastruttura viaria coinvolta per gli adempimenti di propria competenza, raccordandosi successivamente con la funzione Strutture operative;
 - gli enti gestori dei servizi essenziali, nel caso l'incidente determini o suggerisca anche solo cautelativamente l'interruzione dei servizi erogati, per la gestione coordinata dell'emergenza, raccordandosi successivamente con la Funzione di Supporto n. 5;
 - i Comuni limitrofi per la predisposizione dei cancelli e la gestione congiunta della viabilità alternativa, raccordandosi successivamente con la Funzione di Supporto n. 6;
- predisporre** copia delle schede procedurali da utilizzarsi nella SOC;
- coordina** le attività dell'UCC;
- assegna** agli operatori attivati le segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate;
- coordina**, a diretto contatto con il Sindaco, i rapporti con le componenti operative (VVF, FFO, 118, ecc.), tecniche (Prefettura - UTG di Torino, Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte, ecc.) e scientifiche (ARPA, ASL, CNR, ecc.), coinvolte nel fronteggiare l'emergenza;
- coordina** le attività di sorveglianza e di intervento sul territorio, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 3 e la Funzione di Supporto n. 6;
- coordina** la predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 6 e la Funzione di Supporto n. 2;
- richiede** alla Funzione di Supporto n. 7 i dati demografici delle aree maggiormente colpite dall'evento in corso al fine di definire il numero di persone coinvolte nell'evento, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 6;
- cura** l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.

AREA LOGISTICA

Funzione di Supporto n. 3

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

- gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere interventi sul territorio comunale, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1;
- informa** i volontari impegnati in interventi sul territorio che le attività svolte in prossimità delle aree colpite e sulla viabilità in genere devono essere coordinate sul posto dal personale preposto alla pubblica sicurezza e/o al soccorso tecnico urgente e sanitario (PL, FFO, DTS, DSS, ecc.);
- mantiene** il raccordo in continuo con la SCT per la disponibilità di risorse umane e strumentali del volontariato sovracomunale, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1;
- supporta** l'Amministrazione comunale nelle attività di intervento e di sorveglianza in condizioni di sicurezza nelle situazioni critiche sul territorio per informare dell'interdizione agli accessi all'interno delle aree colpite o esposte (vd. modulo **Ricognizioni**), raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1 e la Funzione di Supporto n. 6;
- gestisce** il supporto all'Amministrazione comunale nelle attività di trasferimento della cittadinanza dalle aree in crisi e di assistenza della stessa presso le aree di emergenza, occupandosi anche della logistica evacuati, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 6 e la Funzione di Supporto n. 2;
- supporta** la Funzione di Supporto n. 4 nella gestione di materiali e mezzi in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;
- gestisce** la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.

Funzione di Supporto n. 4

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

1. **gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, transenne, ecc.) utilizzati durante gli interventi di protezione civile;
2. **reperisce** i materiali e i mezzi utilizzati dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 3;
3. **gestisce** persone e/o imprese per interventi di manutenzione a strutture, mezzi e attrezzature utilizzate in emergenza, raccordandosi con la funzione Amministrativa per eventuali indicazioni o supporto nelle attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza;
4. **gestisce** le aree di emergenza (aree di ammassamento soccorritori e risorse e atterraggio elicotteri - ZAE) (vd. scheda **Aree di emergenza**).

AREA ASSISTENZA**Funzione di Supporto n. 5**

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

1. **segnala** guasti e interventi agli enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
2. **partecipa** alle attività di sorveglianza delle situazioni critiche sul territorio, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1;
3. **reperisce** dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza;
4. **attiva** una verifica speditiva della stabilità e dell'agibilità di:
 - infrastrutture ed edifici pubblici danneggiati;
 - infrastrutture ed edifici privati danneggiati;
5. **cura** il rilevamento e il censimento dei danni (vd. modulo **Censimento danni**) a:
 - persone, beni ed edifici privati;
 - territorio, infrastrutture e servizi essenziali;
 - opere di interesse storico, archivistico, artistico e culturale;
 - attività produttive, commerciali, agricole e zootecniche;
6. **censisce** i dati delle attività lavorative, produttive e commerciali utili per una prima ricostruzione del quadro complessivo dei danni;
7. **evidenzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

AREA LOGISTICA**Funzione di Supporto n. 6**

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:

1. **concorre** alla gestione operativa degli interventi di soccorso, raccordandosi con le strutture operative intervenute (VVF, FFO, ecc.) chiedendo agli intervenuti sul posto chi sia il DTS e/o il DSS, cui sono affidati i compiti di definire le priorità degli interventi da attuare;
2. **gestisce** le limitazioni del traffico nelle aree colpite o a rischio attraverso la predisposizione di cancelli presidiati e della viabilità alternativa raccordandosi eventualmente con i Comuni limitrofi;
3. **coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per le attività di sorveglianza nelle situazioni critiche sul territorio, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1;
4. **contatta** il Settore viabilità della Città Metropolitana di Torino e per verificare l'insorgere di problematiche connesse con l'evento in corso, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1;
5. **collabora** alla predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1 e la Funzione di Supporto n. 2;
6. **cura** la gestione dei trasporti necessari al trasferimento della popolazione colpita verso le aree di emergenza, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 3 e la Funzione di Supporto n. 2 (vd. Scheda **Aree di emergenza**).

AREA ASSISTENZA**Funzione di Supporto n. 2**

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> 1. partecipa alla gestione del soccorso sanitario, veterinario e del servizio di assistenza sociale, raccordandosi tempestivamente con le strutture sanitarie e assistenziali preposte alla gestione dell'emergenza (118, ASL, ecc.); 2. collabora alla predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1 e la Funzione di Supporto n. 6; 3. gestisce l'assistenza alla cittadinanza in difficoltà per mancanza di alloggi, alimenti e servizi essenziali; 4. gestisce le aree di emergenza (aree di attesa della popolazione, aree e centri di assistenza alla popolazione), mantenendo i contatti con i referenti che le hanno in uso ordinariamente, occupandosi anche della logistica evacuati e raccordandosi con le funzioni Volontariato e Strutture operative per il censimento e il trasferimento della popolazione colpita (vd. scheda Aree di emergenza); 5. redige gli atti necessari per la messa a disposizione di immobili, aree, alimenti e quanto necessario per garantire l'assistenza alla cittadinanza colpita, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 7 per avere una supervisione nelle attività amministrative e finanziarie. 	

AREA AMMINISTRATIVA**Funzione di Supporto n. 7**

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> 1. riceve, registra e trasmette le segnalazioni d'emergenza alla funzione Coordinamento (vd. modulo Diario comunicazioni/segnalazioni); 2. comunica agli enti sovraordinati l'apertura del COC, trasmettendo la relativa Ordinanza Sindacale (vd. modelli Nota attivazione Centro operativo comunale e Ordinanza sindacale di attivazione del Centro operativo comunale); 3. cura la gestione dell'informazione alla cittadinanza in base alle disposizioni impartite dal Sindaco e ai comportamenti da tenere per fronteggiare adeguatamente la situazione d'emergenza in atto raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1; 4. cura la gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media, raccordandosi con la Funzione di Supporto n. 1; 5. interroga i dati demografici delle aree maggiormente colpite all'evento in corso al fine di dimensionare il numero di persone coinvolte nell'evento, in collaborazione con la Funzione di Supporto n. 1 e la Funzione di Supporto n. 6; 6. supporta le attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza; 7. coordina le attività finanziarie necessarie per la gestione dell'emergenza. 	

Funzione di Supporto n. 8

Ufficio di appartenenza:	Cognome e Nome:
data e ora di inizio servizio:	data e ora di fine servizio:
<ol style="list-style-type: none"> 1. garantisce in continuo la funzionalità di reperimento dei dati dai sistemi informativi e informatici dell'ente; 2. provvede alla manutenzione degli applicativi informatici e alle strumentazioni preposte all'utilizzo degli stessi. 	